

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI PRATO**  
**SEDUTA STRAORDINARIA DEL 29 luglio 2019**

**Verbale del Consiglio**

L'anno **duemiladiciannove (2019)** e questo giorno **ventinove (29)** del mese di **luglio** alle ore **15,00** nell'aula consiliare della Provincia di Prato, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, convocato nei modi di legge, in sessione straordinaria.

**Presidente Francesco Puggelli** (*h.15,20*): : Bene, buonasera a tutti e benvenuti al Consiglio Provinciale del 29 luglio 2019. Do subito la parola al Segretario Generale, Dottoresse Fedeli, per l'appello.

Il Segretario Generale dott.ssa Simonetta Fedeli procede all'appello per la verifica del numero legale.

All'appello nominale risultano presenti, oltre al Presidente Francesco Puggelli, i seguenti Consiglieri:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
BIFFONI Matteo		X
BONGIORNO Guglielmo	X	
BOSI Primo	X	
BRESCI Diletta	X	
CALUGI Francesco	X	
DI GIACOMO Dario	X	
MORGANTI Giovanni	X	
PALANGHI Federica	X	
TASSI Paola	X	
VETTORI Paola	X	

*Sono nominati scrutatori i Consiglieri Dario Di Giacomo e Francesco Calugi*

**Segretario Generale Dott.ssa Simonetta Fedeli** – Biffoni è assente.

**Presidente Francesco Puggelli:** Ha mandato la giustificazione di impossibilità a partecipare.

**Segretario Generale Simonetta Fedeli** – Okay. Allora, scrutatori uno e uno.

**Presidente Francesco Puggelli:** Si nominano come scrutatori il Consigliere Calugi e il Consigliere Di Giacomo.

Vorrei iniziare, intanto, prima di tutto la seduta con un momento di raccoglimento per ricordare il carabiniere Mario Rega stato vittima dei tremendi episodi di Roma di cui tutti abbiamo appreso dalla stampa, e quindi vi invito ad un momento di raccoglimento in sua memoria.

***Il Consiglio Provinciale osserva un minuto di raccoglimento.***

Grazie, grazie a tutti.

**Punto n. 1 O.d.G – Comunicazioni del Presidente**

**Presidente Francesco Puggelli:** nessuna comunicazione.

Procediamo con il Punto n. 2 dal nostro ordine del giorno, non avendo comunicazioni del Presidente particolari da fare.

**Punto n. 2 O.d.G. – AREA U.O. di Staff – Segreteria Generale e Programmazione – Approvazione Verbale del Consiglio Provinciale – Seduta Ordinaria del 20 maggio 2019**

**Presidente Francesco Puggelli (h. 15,24) :** Gli atti del Consiglio vi sono stati trasmessi, quindi direi di procedere direttamente alla votazione del verbale del Consiglio. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Chi si astiene? E' approvato con 2 voti di astensione, zero contrari e 8 favorevoli.

Passiamo al Punto n. 3 all'ordine del giorno, sempre dell'area Unità Organizzative di Staff.

**Punto n.3 O.d.G. Area U.O. di Staff – Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di Segretario Generale e delle funzioni in materia di anticorruzione e trasparenza tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato – Approvazione**

**Presidente Francesco Puggelli** (h. 15,25): Illustro direttamente io brevemente la convenzione, che, vi ricordo, nasce dalla collaborazione che abbiamo con il Comune di Prato. In virtù di questa convenzione condividiamo il Segretario Generale, la Dottoressa Fedeli che per il 70% della sua attività, diciamo, segue l'attività del Comune di Prato e il 30% della sua attività e quindi il 30% anche della sua, diciamo del costo relativo alla sua funzione, è invece in carico al nostro ente. Io credo che questa convenzione, che si va a rinnovare sia una opportunità per i due enti perché, ovviamente, permette, condividendo il Segretario di ottimizzare e rendere ovviamente più efficace anche l'attività di Segreteria ed essendo che, diciamo, c'è stato il rinnovo del Consiglio Comunale di Prato e quindi, come tutti voi sapete, all'inizio della legislatura il Sindaco ha 60 giorni di tempo per poter procedere al rinnovo o alla sostituzione del Segretario Generale, è di fatto un atto proforma, questo qui che sottoponiamo al nostro Consiglio Provinciale perché per continuità l'Amministrazione Comunale ha rinnovato il Segretario Generale, che era già in carico, e quindi noi, sostanzialmente, ripassiamo attraverso il Consiglio per rinnovare nuovamente la convenzione nei termini che erano esattamente quelli già in essere e non posso che, quindi, mettere alla vostra approvazione questo atto, che, dal mio punto di vista, rappresenta non solo rientra perfettamente, diciamo, nel ragionamento di condivisione dell'associazione dei servizi, che noi diciamo più volte rispetto alle collaborazioni con i Comuni dell'area, che rappresenta sicuramente una opportunità di efficientamento e quindi anche di rendere più snelle, più semplici e soprattutto diciamo mettere a comune, condividere alcune risorse, tra gli enti, che fanno parte della nostra area, ma poi, in questo caso, devo dire che in questi mesi di, diciamo i primi mesi di presidenza non ho potuto che apprezzare la competenza, la professionalità e la dedizione con cui la Segretaria Fedeli diciamo è stata disponibile, ma non solo personalmente, ma anche penso a voi Consiglieri quando avete avuto modo o necessità, o bisogno di approfondimenti, insomma devo dire che è un punto di riferimento sempre valido, attendibile, professionalmente ineccepibile e soprattutto che dà una garanzia straordinaria di, come dire, di trasparenza, correttezza degli atti amministrativi e anche però di gestione dei nostri procedimenti all'interno di questo ente. Quindi, non posso che chiedere al Consiglio di sostenere e quindi di votare questa convenzione. Se ci sono degli interventi, come al solito, vi lascio subito la parola.

Bene, allora direi di procedere con le dichiarazioni di voto se ci sono.

**Consigliere Paola Tassi:** Niente, lo dico adesso.

**Presidente Francesco Puggelli:** Dichiarazione di voto?

**Consigliere Paola Tassi:** Buon lavoro alla Dottoressa Fedeli e grazie per quello svolto fino ad adesso e andiamo avanti così. Grazie.

**Presidente Francesco Puggelli:** Allora, direi di procedere subito con la votazione del terzo punto all'ordine del giorno. Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di Segretario Generale e delle funzioni in materia di anticorruzione e trasparenza tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato – Approvazione.

I favorevoli alzino la mano. 8 voti favorevoli. Astenuti, alzino la mano. 2 voti di astensione. Per riprova: contrari? Nessun contrario.

Quindi, è approvato con 8 voti favorevoli e 2 astensioni.

In questa delibera è richiesta l'immediata eseguibilità. Quindi, chiedo anche di esprimersi sull'immediata eseguibilità. Alzino la mano i favorevoli all'immediata eseguibilità, per cortesia. 8 voti favorevoli. Bene, grazie. Astenuti? 2 voti di astensione. Contrari? Per riprova, nessuno. Quindi, è approvata anche l'immediata eseguibilità.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

**Punto n.4 – Area Amministrativa – Bilancio di Previsione 2019-2021 – Assestamento Generale (Var. N. 5/2019 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e verifica degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 – Approvazione.**

**Presidente Francesco Puggelli:** Per questo lascio la parola alla Dottoressa Bonciolini per una breve illustrazione dei punti relativi all'assestamento generale, alla verifica degli equilibri, soprattutto ci riporterà anche quello che è stato il parere dei revisori rispetto a questo atto, atto che, immagino, avete avuto modo di vedere negli atti, insomma, predisposti per il Consiglio Provinciale. Dottoressa Bonciolini, a lei la parola.

**Dott.ssa Rossella Bonciolini (h. 15,30):** Buonasera. Come sapete entro il 31 luglio deve essere fatta una verifica degli equilibri di Bilancio e l'Ufficio Ragioneria ha fatto tutte le verifiche puntuali, sia su quelli che sono gli impegni e gli accertamenti in conto competenza, che quelle che sono le altre partite, che noi abbiamo a residuo. La verifica degli equilibri ha avuto, appunto, un esito positivo. Sono stati necessari alcuni piccoli aggiustamenti, quindi una variazione di Bilancio. Variazione di Bilancio direi di modesta entità. In cosa consiste questa variazione di Bilancio? Essenzialmente nella registrazione sia in entrata che in uscita di 579.000 Euro di trasferimenti regionali in materia di istruzione, con il DPCM del marzo di quest'anno ci sono stati infatti assegnate queste somme per

il trasporto alunni dei disabili e per le altre funzioni di assistenza, appunto, ai bambini portatori di handicap nelle scuole medie superiori.

Poi, dobbiamo segnalare all'interno della variazione l'applicazione dell'avanzo per circa 148 mila Euro, di cui 18.000 Euro avanzo vincolato e 130 mila Euro derivante dall'avanzo disponibile. Allora, questi 18 mila Euro di avanzo vincolato derivano in parte da quelli che sono gli accantonamenti di proventi al Codice della Strada, che sono stati destinati all'acquisto di un nuovo mezzo per la Polizia Provinciale e altri, invece, che, sono delle partite, che noi dovevamo trasferire nei confronti della Regione. I 130 mila Euro, invece, di avanzo libero sono destinati a circa 40 mila Euro di investimenti in materia di istruzione, contiamo, infatti, oltre alla gara già effettuata per arredi, per l'inizio del nuovo anno scolastico, dobbiamo anche arricchire i laboratori dei nostri istituti superiori e per questo, quindi, abbiamo stanziato altri 40 mila Euro. E altri 50 mila Euro di manutenzione ordinaria, straordinaria degli edifici scolastici, per adattare alcuni laboratori, arricchirne di altri, sono tanti piccoli lavoretti che siamo costretti a fare all'inizio di ogni anno scolastico. All'interno poi della spesa corrente sono stati effettuati degli spostamenti all'interno delle materie e della spesa del personale. Sono però delle riallocazioni contabili, nel senso che avevamo un fondo nuove assunzioni, ora con questa variazione andiamo a mettere nei capitoli di competenza la spesa di personale dei nuovi assunti, che quindi, come voi sapete, sono entrati degli ingegneri, quindi abbiamo spostato i soldi dal fondo assunzioni al fondo delle spese di personale dell'area tecnica. Stessa cosa per gli amministrativi.

Sono state altresì effettuate delle variazioni di spesa sull'anno 2020 e 2021. Abbiamo registrato, innanzitutto, dei minori canoni di locazione, questo perché, appunto, avevamo fatto una manifestazione di interesse sulla scuola alla quale, come avete saputo appunto dal Presidente, non ha avuto buon fine e di conseguenza registriamo appunto questa minore spesa. Abbiamo poi dei maggiori trasferimenti da parte della Regione per l'allestimento della Sala della Protezione civile. Quindi, questi, d'accordo con il Comune di Prato, saranno comprati dei nuovi strumenti tecnologici per allestire la sala e per avere anche un migliore contatto in essere con la Regione. Come sapete la funzione della Protezione Civile, in questo momento, è di contatto fra Regione ed Enti del Territorio, sono quindi questi strumenti che ci servono per poter svolgere al meglio questa funzione. E per questi la Regione ci ha erogato, appunto, un finanziamento.

Il parere dei Revisori, su questa variazione, è positivo. Come vi ho detto si tratta di una variazione abbastanza modesta. Comunque, se ci sono domande, sono qua.

**Presidente Francesco Puggelli (h.15,34):** Grazie alla Dottoressa Bonciolini. Si apre il dibattito tra i Consiglieri. Se ci sono domande, dubbi, curiosità o altre riflessioni, fatemi un cenno così che vi possa dare la parola.

Bene, allora dire di procedere alle eventuali dichiarazioni di voto se ci sono. No, l'opposizione non fa dichiarazioni di voto. Maggioranza, dichiarazione di voto? Prego.

**Consigliere Paola Tassi:** Parere favorevole del gruppo di maggioranza a questa variazione di assestamento.

**Presidente Francesco Puggelli** (*h. 15,35*) : Bene, grazie. Grazie. Allora, direi di procedere con il voto sottolineando, in particolar modo, uno degli aspetti della votazione, che stiamo, diciamo per effettuare, che sono le risorse relative alle scuole superiori, in particolar modo mi preme sottolineare quanto queste risorse, relative all'assistenza scolastica dei ragazzi disabili, siano un atto particolarmente rilevante. Si parla di circa 580 mila Euro, che vanno proprio nella direzione di migliorare l'assistenza e garantire, quindi, una frequenza più importante e quindi anche, diciamo, condizioni di frequenza scolastica più adeguata, soprattutto ai ragazzi diversamente abili. Quindi, io credo che questo sia un messaggio positivo, che va proprio nella direzione di garantire una scuola superiore e non solo adeguata. Lo facciamo costantemente, anche gli stessi 40 mila Euro per investimenti sui laboratori vanno proprio in questa direzione, cioè vanno nella direzione di rendere ancora più efficienti, aggiornati ammodernamenti relativi ai nostri laboratori scolastici, ma in questo caso si parla anche di una scuola diciamo accessibile a tutti. Visto che questo inverno ci sono state anche alcune situazioni, delle quali abbiamo visto che ci sono state delle famiglie, che ci hanno richiesto di poter, comunque, garantire anche ai loro ragazzi, diversamente abili, di avere una qualità di vita uguale agli altri, ovvero poter frequentare le scuole superiori, che sembra una banalità, ma a volte, per un ragazzo affetto da disabilità anche la sola possibilità di frequentare una istituzione, una scuola superiore è una conquista. Grazie a queste risorse riusciamo a dare una risposta importante alla nostra istruzione superiore. Quindi, io vorrei che al Consiglio questo elemento qui fosse evidenziato, perché, insomma, a volte gli atti diciamo sono freddi, i numeri sono freddi, in realtà qui si parla di 580 mila Euro che non sono freddi per quelle famiglie, che hanno i ragazzi diversamente abili e che, grazie a queste risorse, che la Regione Toscana ci attribuisce e che quindi noi impiegheremo, potremo cambiare la vita a questi ragazzi, che potranno essere così non condannati a stare in casa, a non frequentare le scuole superiori e, invece, grazie a queste risorse, potranno avere una qualità di vita quanto più possibile, diciamo, simile a quella dei loro coetanei. Questo credo che sia un atto politicamente di una grande, grande, grande rilevanza.

Per questo vi chiedo il voto e chiedo a chi è favorevole di alzare la mano, per cortesia. 8 voti favorevoli. Chi vota contrario alzi la mano, per cortesia. Bene, l'opposizione vota contrario. Per riprova: astenuti? Bene, nessun astenuto.

Quindi, è approvato con 8 voti favorevoli. Chiedo anche su questo l'immediata eseguibilità. Per favore, alzare la mano chi è a favore dell'immediata eseguibilità. 8 voti a favore. Chi è contrario alzi la mano, per cortesia. 2 contrari. Chi si astiene? Nessuno. Bene, grazie mille.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno. Anche in questo caso si tratta di un aggiornamento, sostanzialmente, sul Documento Unico di Programmazione, che è contestuale, anche questo è un atto, diciamo, che deve essere contestuale rispetto alle variazioni di Bilancio e quindi, diciamo, è una appendice rispetto a quello che è abbiamo fatto finora. Si tratta di:

**Punto 5 – Area Amministrativa - Artt. 151 E 170 del D.Lgs. N. 267/2000 – Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 – Approvazione.**

**Presidente Francesco Puggelli:** Lascio la parola alla Dottoressa Bonciolini, anche in questo caso per una rapida illustrazione.

**Dott.ssa Rossella Bonciolini (h.15,39):** Buonasera. Allora, il DUP che vi viene presentato è un documento che proietta in avanti quelle che sono le azioni della Provincia negli anni dal '20 al '22, sulla base di quelle che sono state le linee di mandato del Presidente, partendo quindi dai tre filoni principali, che erano stati identificati nelle linee di mandato, che erano il lavoro sulla viabilità, sul potenziamento delle scuole, inteso non solo come maggiore offerta scolastica, ma anche come nuovi spazi scolastici a disposizione, e su quelli che sono un po' gli obiettivi di riorganizzazione dell'ente, in modo tale da poter fornire, da essere un fornitore di servizi nei confronti degli enti più piccoli. Quindi, il DUP '20-'21-'22 si sviluppa su queste tre linee di indirizzo che vi ho appena detto. Per quanto riguarda il discorso della viabilità, lì vi sono riportati, ovviamente a grandi linee, perché poi queste le ritroviamo nei piani delle opere pubbliche, gli interventi che devono essere fatti sulle strade, nel '20, nel '21 e nel '22 con i fondi statali, ma non solo, ci sono anche quelli che sono i fondi regionali, che sono allocati sulla 325, per cui penso alla curva di Usella, come altri interventi, si prevede di fare, come quello della frana del Ponte di Colle per il quale abbiamo richiesto, appunto, la possibilità alla Regione Toscana di essere inseriti in un finanziamento. Quindi, sulla viabilità ritroviamo questi che sono, diciamo, le linee principali. Mentre, sulla pubblica istruzione va nel senso del reperimento di nuovi spazi scolastici attraverso tutta una serie di interventi, che sta appunto studiando la Provincia per poter affrontare quelli che sono i nuovi anni scolastici. Ultimo ma non ultimo quello che è il discorso della riorganizzazione, cioè di quello che è l'intenzione di cambiare un po' il volto della Provincia. Ora come ora andavamo fuori a cercare qualcuno che potesse fornirci i servizi, in quanto la diminuzione di personale ci aveva costretto in queste condizioni. Ora, con le nuove assunzioni, che sono state effettuate e che effettueremo anche nei prossimi mesi, cerchiamo di invertire la rotta, cioè essere noi coloro che diamo i servizi, ovviamente ai Comuni più piccoli perché il Comune di Prato fa un po' vita per conto suo. Ecco, quindi, diciamo il DUP si sviluppa secondo queste, quelle che sono le linee di mandato e queste le linee di pensiero. Se poi vuoi aggiungere.

**Presidente Francesco Puggelli (h.15,42) :** No, direi che abbiamo avuto modo di entrare nel dettaglio del DUP già in occasione, diciamo, della discussione sull'inizio della nuova consiliatura, cioè quando questo Consiglio è stato rinnovato. In quella occasione siamo entrati anche nel merito rispetto un po' alle linee programmatiche, che poi, ovviamente, si riflettono all'interno del Documento Unico di Programmazione e quindi di fatto già in quella occasione abbiamo avuto modo di fare un po' un ampio dibattito anche relativo ai temi che ha appena accennato la Dottoressa Bonciolini. Quindi, direi che se ci sono degli interventi da parte dei Consiglieri siamo qui per poter rispondere, altrimenti procediamo con la votazione.

Consigliere Bosi a lei la parola.

**Consigliere Primo Bosi** (*h. 15,43*): No, solo per fare anche una dichiarazione di voto e una riflessione. Io credo che da questo DUP si evinca innanzitutto un cambio di passo, che ci viene richiesto e che ringrazio il Presidente per avere dimostrato di saperlo fare. L'impegno, che abbiamo visto in questi ultimi mesi, soprattutto sul settore scolastico, ne è la riprova più forte perché un impegno che ci viene richiesto a gran voce dalle scuole, un impegno che ci mette, mette l'ente a dura prova perché riuscire a dare risposte in tempi rapidi non è mai semplicissimo. Sappiamo che la situazione si sta appianando per cui grazie veramente della grande opera e dell'impegno profuso. Per cui sulle scuole credo che comunque questo impegno vada continuato. Il DUP ci dice, ci parla ancora di numeri che sono in aumento, per cui già credo che non siamo ancora arrivati a dama, che dobbiamo ancora continuare ad investire e a metterci il nostro impegno. Sulla viabilità nulla di dire, un grande lavoro fatto, un grande lavoro ancora da fare. Io da Consigliere però di un territorio, dico che magari bisognerà mettere il capo all'intervento su Le Coste. Un intervento con l'ANAS a carico della ASL, di 1.000.000 e qualche cosa, 1.100.000 Euro, che però va un po' ridiscusso nei tempi, nei modi, nelle modalità di esecuzione perché con un traffico veicolare in continuo aumento, gli ultimi dati superano i 12.000 veicoli giornalieri, ecco, magari, va un po' capito in che modo scadenzarlo, in che modo riuscire a realizzarlo, ecco. Io chiedo, magari che venga quanto prima istituita questa conferenza dei servizi, che ci consenta di andare ad un tavolino e ad esporre un po' di quelle che sono le esigenze, che vengono da tutta la vallata, perché poi di lì, di lì passa Vaiano, ma passa Vernio e passa Cantagallo. Per cui, il nostro voto è totalmente, il voto mio è totalmente favorevole, con un ringraziamento particolare al Presidente per l'impegno, che ha dimostrato in questo periodo.

**Presidente Francesco Puggelli** (*h. 15,45*): Ringrazio il Consigliere Bosi. Se ci sono altri interventi fatemi cenno. Bene. allora direi di procedere al voto. Alzi la mano i favorevoli. 8 voti favorevoli. Alzino la mano i contrari. 2 voti contrari. Per riprova: astenuti? Nessuno. Quindi, è approvato con 8 voti favorevoli.

Anche in questo caso chiedo di votare l'immediata eseguibilità.

Alzi la mano chi è a favore dell'immediata eseguibilità. 8 voti favorevoli. Chi è contrario all'immediata eseguibilità. 2 voti contrari. Astenuti? Nessuno.

Bene, grazie. Procediamo quindi al sesto punto all'ordine del giorno, che consiste nella nomina della Commissione e Sottocommissione Elettorale Circondariale, rinnovo delle designazioni, componenti di competenza dell'Amministrazione Provinciale.



**Punto n. 6 – Area U.O. di Staff – Commissione e Sottocommissione Elettorale Circondariale - Rinnovo delle Designazioni dei componenti di competenza dell'Amministrazione Provinciale.**

**Presidente Francesco Puggelli:** In questo caso è un adempimento che ci viene richiesto dalle norme nazionali, che prevedono che si, diciamo, in Consiglio Provinciale si esprima nella designazione di questi membri di commissione e sotto commissione elettorale circondariale, che hanno un ruolo fondamentale, anche di garanzia, in occasione delle varie elezioni, quindi locali e non soltanto. In questo caso la designazione spetta in modo, diciamo, matematico suddivisa tra forze di maggioranza e forze di opposizione. Quindi, chiedo direttamente ai capigruppo di poter dire i voti, i nomi dei soggetti, che sono stati designati. Sono già stati comunicati? Perfetto, allora ve li vado a leggere.

Commissione Elettorale Circondariale – Effettivi: Bandini Massimiliano e Pacini Emanuele. Supplente Innocenti Luca e Pierri Stefano.

Sotto Commissione Elettorale Circondariale – Effettivi: Ciatti Mattia e Barni Simone. Supplenti: Prestanti Josuè e Vannacci Matteo.

Per il Gruppo Consiliare, questo era il Gruppo Consiliare di Centro Sinistra per la Provincia di Prato.

Mentre per il Gruppo Consiliare di Centro Destra per la Provincia di Prato, Commissione Elettorale Circondariale effettivi Bonaccorsi Patrizia. Supplenti: Guerriero Adamo.

Sottocommissione Elettorale Circondariale. Effettivi: Borchì Gabriele Francesco. Supplenti: Santi Lorenzo.

Quindi, chiedo al Consiglio di esprimersi sulla Commissione e la Sotto Commissione così costituite. Alzi la mano chi è favorevole. 10 voti favorevoli.

Per riprova: contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. E' approvato all'unanimità.

In questo caso non è richiesta l'immediata eseguibilità. Quindi, procediamo.

**Presidente Francesco Puggelli:** L'ultimo punto all'ordine del giorno del nostro Consiglio di oggi..ah, penultimo. Scusate. Penultimo punto del Consiglio di oggi, proveniente sempre dall'area amministrativa, Servizio Affari Generali:

**Punto n. 7 – Area Amministrativa– Servizio Affari Generali. Ordinanza n. 3044 del 4/6/2019 della Corte d’Appello di Firenze. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) del D.Lgs. N. 267/2000. Approvazione. Servizio Assetto e Gestione del Territorio. Ordinanza n. 3044 del 04/06/2019 della Corte d’Appello di Firenze. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 2, lett. A) del D.Lgs. N. 267/2000. Approvazione”.**

**Presidente Francesco Puggelli (h. 15,49):** Lascio la parola alla Dottoressa Bonciolini per una breve illustrazione dell’oggetto.

**Dott.ssa Rossella Bonciolini:** Buonasera. Allora, il debito fuori Bilancio, che vi è sottoposto, è un debito fuori Bilancio derivante da sentenza. Siamo infatti risultati perdenti nella causa per una indennità di esproprio di un terreno lungo la 325. La somma, che dobbiamo sborsare, è di circa 39.000 Euro più interessi e spese legali per 4.000 Euro. Tenete conto che una somma pari a 3.000 Euro era già stata accantonata per l’indennità di esproprio presso il MEF all’inizio della procedura espropriativa. Ora, a seguito della sentenza, dai 3.000 siamo saliti ai 39.000 più interessi ecc. Per questo tipo di debito fuori Bilancio, derivante da sentenze, siccome trattasi di terreno lungo la 325, chiederemo alla Regione, ovviamente, di addebitarla sul loro conto. Intanto, procediamo al riconoscimento del debito e al pagamento anche perché sennò gli interessi maturano e quindi si andrebbe incontro ad una spesa ulteriore.

**Presidente Francesco Puggelli:** Grazie Dottoressa Bonciolini. Se ci sono domande, dubbi, curiosità da parte dei Consiglieri, siamo disponibili a poter approfondire. Prego, Consigliere Calugi.

**Consigliere Francesco Calugi (h.15,50):** Buonasera a tutti. Volevo soltanto precisare una cosa e mi auguro che la richiesta alla Regione venga fatta nei minori tempi possibili di una probabile, come posso dire, di riavere i soldi spesi dato che si tratta di una strada regionale, anche se ad incarico nostro. Soprattutto di valutare molto, in modo migliore prima di cercare un esproprio onde evitare un processo, che magari durano anni perché si sa tutti com’è la giustizia in Italia e, soprattutto, onde evitare anche spese inutili a carico dei cittadini. Grazie.

**Presidente Francesco Puggelli (h. 15,51):** Mah, da parte mia mi sento di dire che, due cose: sicuramente i nostri uffici, nonostante le difficoltà di personale, che abbiamo e delle quali abbiamo parlato più volte, devo dire che, soprattutto la Dottoressa Bonciolini è molto attenta alle nostre finanze. Quindi, soprattutto, quando c’è da richiedere i rimborsi verso altri enti è molto sollecita. Quindi, sono sicuro che da questo punto di vista non c’è bisogno di, diciamo di sollecitarla perché ci pensa già lei abbastanza. La cosa che mi preme, invece, va beh a parte le battute, è un modo anche per ringraziarla, invece, dell’attività che lei fa costante, e con lei anche i servizi finanziari

che, veramente, da questo punto di vista sono molto solleciti ed attenti. E' evidente una cosa, che tutti voi, che siete anche Consiglieri Comunali ben sapete: il tema degli espropri è un tema che affonda le sue radici nelle prassi amministrative e che un tempo erano, diciamo, ben più allegre e leggere nella questione della gestione degli espropri perché gli enti locali avevano un approccio all'esproprio di terreno assolutamente più, diciamo aggressivo rispetto ad oggi. Oggi, prima di arrivare a fare un esproprio ci si fa tutta una serie di riflessioni molto più appurate. E quindi, però la realtà qual è? Che noi, molto spesso, oggi, ci troviamo a, come per esempio in questo caso, a vedere, proprio perché i processi e i tempi dei procedimenti all'interno del nostro paese sono molto lunghi, ci troviamo oggi a dover sanare situazioni che, però, fondano le proprie radici, soprattutto dal punto di vista giuridico, in cause che vanno avanti da decenni, a volte anche venti o trent'anni.

Quindi, insomma, molto spesso noi ci troviamo a dover gestire situazioni che affondano le proprie radici in un passato che era un passato dal punto di vista legislativo e normativo completamente differente rispetto a quello d'oggi. Quindi, come in questo caso, qui si parla di una sentenza, di un arrivo a sentenza dopo dieci anni di procedure. Quindi, dieci anni fa le prassi amministrative erano completamente differenti rispetto ad oggi. E' ovvio che comunque il tema del ricorso all'esproprio ancora oggi resta un'arma diciamo a volte imprescindibile perché quando si devono fare alcune opere, alcune opere passano necessariamente prima ovviamente da dei tentativi di conciliazione bonaria attraverso le proprietà, altre volte, purtroppo, questi percorsi non danno un esito e quindi, fondamentalmente, all'ente non resta che, o si bloccano le opere, oppure si procede con gli espropri. E' ovvio che poi tutti i procedimenti amministrativi, in uno Stato di diritto, hanno sempre l'altra faccia della medaglia che poi il cittadino ha il diritto assoluto di poter eventualmente ricorrere al TAR o comunque agli altri, diciamo, luoghi deputati a decidere e quindi poi fare anche gli eventuali cause. Quindi, è ovvio che le riflessioni sono più che condivisibili, ma poi, quando si amministra, c'è da decidere e c'è da amministrare. Cioè, fondamentalmente o le opere si bloccano, oppure se le opere si vogliono fare, a volte bisogna ricorrere anche a strumenti di questo tipo. Che sono strumenti che, comunque, la nostra giurisprudenza permette, concede e quindi debbono essere poi portati avanti indiscutibilmente. Altrimenti l'alternativa, come in questo caso, era non fare un'opera come quella, diciamo, degli interventi sulla 325, lo citava prima il Sindaco Bosi, vuol dire bloccare un'opera che è un'opera, che viene utilizzata da decine di migliaia di cittadini ogni giorno. E quindi a volte succede che il singolo cittadino, che magari ha un appezzamento di terra che, tra l'altro, magari, nella propria, che ne so, concessione edilizia aveva il vincolo di esproprio, però si impone di dire: no, io non faccio il procedimento bonario, quindi non cedo spontaneamente l'area all'amministrazione e quindi l'amministrazione è costretta a dover ricorrere, poi, a questo tipo di procedimento.

Altri interventi? Bene, allora io direi di procedere con la votazione. Chi è favorevole all'approvazione del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, così come illustrato anche dalla Dottoressa Bonciolini, alzi la mano. 8 voti favorevoli. Chi si astiene? Nessuna astensione. Chi vota contro? 2 voti contrari. E' approvato con 8 voti favorevoli, 2 contrari e zero astenuti.

Immediata eseguibilità? Sì, perfetto. Allora, anche in questo caso chiedo al Consiglio di esprimersi sull'immediata eseguibilità. Alzi la mano chi è favorevole, per favore. 8 voti favorevoli. Contrari? 2 voti contrari. Astenuti? Per riprova nessuno.

E' approvata l'immediata eseguibilità con 8 voti favorevoli. Ringrazio i Consiglieri anche per la trattazione di questo punto all'ordine del giorno, e procediamo con la discussione relativa all'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Centrodestra per Prato su "interventi rifacimento di Via Carmignanese". Darei la parola a chi dei Consiglieri di opposizione l'illustra? Consigliere Bresci, a lei la parola per l'illustrazione dell'interrogazione. Prego.

**Punto n.8 – Interrogazione – Presentata dal Gruppo Consiliare Centrodestra per Prato su interventi rifacimenti via Carmignanese. (Prot. 5980 del 10.07.2019 ) ALL. 1 al presente**

**Consigliere Diletta Bresci (h.15,57):** Grazie. Sì, proseguo ad illustrare brevemente questa interrogazione, che riguarda per l'appunto il Comune dove io risiedo, trattandosi di strada provinciale ho provveduto a presentare presso questo ente l'interrogazione che sto per esporre. Appunto, riguarda la strada provinciale, precisamente quella di Via Carmignanese e, secondo quanto riportato da organi di stampa, appunto, questa Provincia ha predisposto un progetto, con il quale è previsto il rifacimento della carreggiata della strada provinciale di Via Carmignanese a Poggio a Caiano. Ecco, tra i motivi di questo intervento figura anche l'obiettivo di scongiurare..ma si sente male? Non lo devo toccare? Sì, dunque, appunto dicevo che all'interno di questo progetto è previsto, appunto, un rifacimento della carreggiata di questa strada provinciale. Tra i motivi di questo intervento figura l'obiettivo di scongiurare il passaggio a velocità elevatissima delle autovetture su quella strada, che è un problema, io da abitante di Poggio lo so ed è un problema che affligge quella strada da diversi anni. E considerato che sempre secondo quanto riportato dalle fonti di stampa, all'interno di questo progetto, è stato previsto l'aumento della carreggiata di circa un metro e mezzo, oltre all'espropriazione delle fasce di terreno fuori dai cancelli di proprietà private. A fronte di tutto ciò io interrogo il Presidente della Provincia per sapere se l'ampliamento della carreggiata sulla strada in questione possa, invece, sortire l'effetto contrario, ossia, cioè rispetto agli intenti per cui questo progetto era stato avviato, ossia se la velocità delle autovetture trovandosi a viaggiare su una strada più ampia possa aumentare anziché diminuire. Tra l'altro, perché dopo una prima riunione fatta con gli abitanti della zona, che avevano evidenziato diverse criticità del progetto e nonostante fosse stato annunciato un secondo progetto, questo non sia mai stato presentato. E l'ultima domanda è se sia intenzione di questa Provincia valutare, dopo le continue proteste dei cittadini dell'area interessata, una alternativa per scongiurare i suddetti pericoli sulla strada in questione. Grazie.

**Presidente Francesco Puggelli (h. 16,00):** Mah, intanto ringrazio la Consigliera Bresci per avere portato all'attenzione del nostro Consiglio questo tema. Beh, se volete, come al solito, rinnovo a tutti voi la disponibilità del sottoscritto a poter anche, semplicemente, tramite una telefonata avere informazioni, dettagli o delucidazioni rispetto ai progetti che sono in corso, perché la stampa, a volte, è, diciamo, foriera di cattive informazioni. Intanto perché la stampa, il mio consiglio è quello di leggerla tutta, perché è evidente che queste informazioni sono state riprese da un articolo comparso sul Tirreno, che, tra l'altro, non ha, come solitamente fanno i giornalisti, interpellato anche la Provincia, per avere completezza di informazioni al fine di poter scrivere un articolo completo. Questo articolo, che è uscito, dove c'erano tre cittadini, sottolineo tre cittadini, che hanno evidentemente chiamato la giornalista per poter, come dire, esprimere le loro considerazioni rispetto

a questo progetto. E hanno dato delle informazioni che poi la stampa ha riportato senza verificarle con l'ente di riferimento, ovvero con l'ente provincia. Infatti, le informazioni che sono emerse, sono assolutamente non corrispondenti né al progetto né alla realtà. Intanto non lo sono per il metro e mezzo di ampliamento di carreggiata a cui si fa riferimento, che non è nelle carte, non è mai stato in nessun progetto, il progetto prevede semplicemente un adeguamento della carreggiata al Codice della Strada. Qualsiasi opera, che venga fatta oggi, questo vale per le strade, come vale per qualsiasi intervento anche di carattere edilizio, deve essere fatto rispettando la normativa vigente. E la normativa vigente sulle strade prevede una, diciamo, larghezza minima della carreggiata, alla quale, necessariamente, si deve rispondere per poter effettuare il progetto. E comunque nel punto più ampio del progetto si parla di 90 cm. Quindi, siamo intorno al metro, ma, ripeto, nei punti più ampi, non è la media. E, ripeto, che si tratta di un adeguamento alle previsioni del Codice della Strada. Quindi, non è una fantasia del progettista, ma è il recepimento di quelle che sono le norme di costruzione ad oggi in essere. Secondo punto: è che se la stampa, prima di scrivere l'articolo, avesse interpellato l'ente, avremo fatto presente che agli atti risulta che diverse delle, appunto si parlava prima del discorso degli espropri, no? In questo caso diversi dei frontisti avevano già nelle loro concessioni edilizie il vincolo di dover cedere all'amministrazione provinciale parte dei loro, diciamo parte delle loro proprietà. Badate bene, concessioni edilizie che risalgono ad oltre vent'anni fa. Questo proprio per dimostrare quanto questo progetto sia atteso in quella zona, da almeno trent'anni. Quindi, stiamo facendo un intervento che i cittadini richiedono da almeno trent'anni. Ho detto cittadini, ma quanti sono questi cittadini? Quelli che sono usciti sul giornale sono 3 famiglie. Pensate il chilometro e quattro di strade che noi andremo, sul quale andremo ad intervenire, interessa oltre 100 famiglie, 100 famiglie. Onestamente, al netto di quell'uscita e quell'articolo sul giornale, comparso sul Tirreno tre lunedì fa, non mi risulta agli atti, ma neanche agli incontri numerosi, che ho fatto personalmente come Presidente della Provincia con i residenti della zona, queste continue proteste. Anzi, ho trovato singolare il fatto che quelle tre famiglie siano uscite sui giornali perché le stesse tre famiglie sono state chiamate non dall'Amministrazione Provinciale, ma dall'Amministrazione Comunale, precedentemente anche ad una illustrazione singola, quindi diretta, del progetto. E, appunto, quelle che sono le istanze che non solo le tre famiglie, ma le oltre dieci famiglie, che sono limitrofe a quell'area, hanno avanzato, l'amministrazione comunale ce le ha riportate e nella fase di progettazione definitiva saranno recepite.

Faccio presente che si sta parlando di un tratto, ad oggi, fortemente pericoloso anche dal punto di vista idrogeologico perché quelle tre famiglie, e lo si vedeva bene dall'articolo comparso sul Tirreno e dalla foto, hanno di fronte a casa loro un fosso a cielo aperto. Questo fosso, soprattutto nei periodi d'inverno, siccome non c'è alcuna regimentazione delle acque, soprattutto nei periodi in cui ci sono forti piogge, quel fosso si riempie e l'acqua va proprio a finire nelle proprietà di queste famiglie e l'intervento, che noi prevediamo, prevede proprio un intervento anche di regimentazione delle acque. Quindi, sostanzialmente, loro si troveranno non solo ad essere più sicuri perché quelli che sono, diciamo, gli allagamenti, ai quali ora sono soggetti ogni qualvolta c'è un po' d'acqua, sostanzialmente saranno risolti grazie all'intervento di regimentazione delle acque, ma avranno anche una valorizzazione del loro fronte strada, perché sul fronte strada, cioè quindi di fronte a casa loro, dove ora, sostanzialmente ci sono sterpaglie e un fosso poco più che, diciamo, e poc'altro, sarà realizzata una bellissima pavimentazione, parcheggi ad uso pubblico, saranno fatti degli interventi di abbellimento e quindi piccoli interventi di verde e soprattutto, appunto, quindi si troveranno anche valorizzato il loro fronte strada. E questo è fuori discussione.

A proposito della messa in sicurezza, vorrei fare presente che oltre all'adeguamento della carreggiata e quindi alle misure previste dal Codice della Strada, il nostro intervento prevede: l'allargamento dei marciapiedi e quindi la messa in sicurezza dei pedoni, dal tratto dove queste famiglie, diciamo, abitano fino alla rotonda di Via Aldo Moro, quindi diciamo potranno finalmente arrivare nel centro del paese attraverso un attraversamento e quindi un percorso protetto, cosa che è atteso da almeno trent'anni, e non solo: facciamo anche numerosi interventi di messa in sicurezza delle strade: per esempio, cito quelli contenuti nella nota tecnica, che ci ha predisposto il progettista: inserimento di attraversamenti pedonali in rilievo illuminati; inserimento di nuovi T.A. quindi verranno posizionati autovelox, proprio per evitare che ci possa essere, che si possa intervenire, diciamo, comportamenti non adeguati di chi sta alla guida; attraversamenti pedonali a chiamata; intubamento dei fossi stradali l'ho detto prima; e soprattutto nuova segnaletica verticale ed orizzontale. Insomma, io credo che non solo la partecipazione è stata fatta, non solo e quindi diciamo queste tre famiglie sono state chiamate direttamente dall'Amministrazione Comunale, non si sono presentate agli appuntamenti pubblici, che invece sono stati fatti, non erano presenti i tre soggetti che sono usciti sul Tirreno, perché se fossero stati presenti, come lo sono state le altre almeno 97 famiglie, sicuramente non avrebbero chiamato Il Tirreno, ma soprattutto sarebbero stati molto contenti dell'intervento che da trent'anni, che è atteso dalla popolazione residente e quindi con molta sollecitudine e con grande determinazione e credo con grande soddisfazione di tutti quelli che non solo vi abitano, appunto le oltre 100 famiglie, ma anche tutti quelli che vi transitano, lì la situazione è più o meno simile a quella che citavano anche sulla 325 perché quella è una strada principale dove tutti i residenti, anche nella zona di Carmignano, vi transitano, tutti quelli che abitano nel Montalbano. Insomma, effettivamente, si tratta di un intervento da tanto atteso e un intervento radicale. Quindi, che, diciamo, a parere del Presidente, sicuramente, non solo non sortirà l'effetto contrario, ovvero di rendere più pericolosa la zona, ma drasticamente abatterà la pericolosità attuale di quella zona, ma soprattutto darà una risposta a quella zona che è trent'anni che viene attesa. Ecco, io credo che, ovviamente, a volte, anche quando si regalano e si fanno i regali più belli, poi non siamo tutti uguali, quindi su cento persone, magari, potremmo trovare anche qualcuno che dice che non è contento del regalo, che gli viene fatto. Però, sicuramente, io credo che nell'ottica dell'Amministrazione, degli amministratori locali ci sia quello di guardare il bene di tutti e in questo caso io credo che il bene di tutti sia netto, sia a favore di questo intervento, intervento che sfido chiunque a dire, non appena il progetto sarà, sarà definitivo, ma anche quelli che sono gli elementi che sono stati presentati agli incontri pubblici, io non ho che registrato, a parte, ripeto, ai tre soggetti, che hanno preferito chiamare Il Tirreno, piuttosto che partecipare agli incontri pubblici o chiedere un incontro al Presidente della Provincia, o al Sindaco o all'Assessore, visto e considerato che le loro richieste sono state poi recepite, erano state richieste, insomma ho trovato abbastanza singolare l'uscita sul giornale, che hanno fatto, e ho trovato altrettanto singolare il fatto che Il Tirreno non abbia, come correttamente qualsiasi giornalista dovrebbe fare, verificato la certezza delle fonti interpellando l'Amministrazione Comunale. Ecco, quindi questo è il parere dell'Amministrazione Comunale. Spero, così di poter, dell'Amministrazione Provinciale. Spero così di avere anche rassicurato la Consigliere Bresci, che è anche Consigliere Comunale di Poggio, che potrà tornare, diciamo, sul suo territorio, dicendo che l'Amministrazione Provinciale fa un bell'investimento e dà una risposta al territorio di Poggio e di Carmignano, che da tanto tempo era atteso e credo che questo sia un successo che va ben oltre i colori politici, ma che va proprio nella direzione di poter fare quello che noi siamo chiamati a fare, ovvero dare risposte ai cittadini.

Pertanto, chiedo alla Consigliera Bresci se è soddisfatta, oppure non soddisfatta rispetto a, diciamo, la risposta all'interrogazione appena ricevuta. Grazie.

**Consigliere Diletta Bresci** (*h.16,11*): Grazie. Sì, dunque, prima voglio dire che non travisiamo sul fatto del rifacimento della strada. Io sono a favore se la strada di Via Carmignanese viene rifatta perché sono anni che io, in prima persona, vedo e ricevo anche, insomma delle notizie sulla pericolosità attuale di quella strada. Quindi, dal momento, non mi voglio nemmeno soffermare sull'identità delle famiglie con cui non mi sono direttamente interfacciata con loro, ma nel corso degli anni, comunque, sia vedendole io me stessa, che ricevendo anche, parlando anche con i miei concittadini, ricevevo appunto segnalazioni riguardanti quell'area. Quindi, ecco volevo, appunto, intervenire riguardo a questo fatto, anche perché le interrogazioni si fanno apposta. Quando ho visto un metro e mezzo di rifacimento volevo saperne di più appunto sul progetto, perché si viene a dire c'è la pericolosità delle auto che sfrecciano e tutto quanto, viene ampliata la carreggiata, viene naturale pensare che possa sortire l'effetto contrario. Quindi, mi sembra naturale anche l'interrogazione, che ho fatto, è nei miei pieni diritti e ringrazio anche della risposta.

**Presidente Francesco Puggelli**: Grazie.

**Consigliere Diletta Bresci**: Prego.

**Presidente Francesco Puggelli**: Quindi, si dichiara soddisfatta?

**Consigliere Diletta Bresci**: Sì.

**Presidente Francesco Puggelli**: Bene, okay. Grazie allora. Grazie a tutti i Consiglieri. Vi auguro un buon proseguimento di giornata. Vi ringrazio per la disponibilità e ci vediamo, se chi di voi andrà ad agosto in ferie, anche buone ferie, e ci rivediamo a settembre. Grazie.

**Termine seduta h. 16,12**

Letto, approvato, confermato e sottoscritto il presente verbale consta di n. 6 deliberazioni numerate dal n° 21 al n° 26

**Il Presidente**

Francesco Puggelli

**Il Segretario Generale**

Simonetta Fedeli